





# CRONACA PROVINCIALE

## Interessi provinciali

### I Comuni friulani, da dichiararsi luogo di cura e di soggiorno. Lentezza di iniziativa

Si sta compilando l'elenco ufficiale dei Comuni da dichiararsi luogo di cura e di soggiorno. Tale riconoscimento viene effettuato dietro richiesta dei Comuni interessati. Non appena sarà compilato l'elenco, si additerà alla nomina del Podestà la cui scelta sarà subordinata a norme diverse da quelle adottate per la nomina dei podestà dei Comuni ordinari, in quanto il Governo è di avviso che l'amministrazione di luoghi di cura e di soggiorno debba avere carattere prevalentemente industriale, per la maggiore valorizzazione delle risorse locali.

Per quanto, in Friuli, i luoghi di cura e di soggiorno non siano ancora molti, numerosi, dato il lento sviluppo dei nuclei dell'industria turistica, pure riteniamo che anche nella nostra Provincia alcuni Comuni potranno approfittare delle disposizioni saviamente stabilite dal Governo Nazionale.

Uno dei primi Comuni ad esser compreso nell'elenco ufficiale, sarà certamente quello di Piana d'Arta, ove l'industria del forestiero si svolge da anni su larga scala, ma ove dai propositi al Comune poco o nulla in questi ultimi anni si sarebbe fatto, e quanto, in più articoli nel nostro giornale, ha esposto l'avv. Marzulli di Tolmezzo.

Un altro Comune dovrebbe essere Tarvisio, che conta da lustri parecchi alberghi, alcuni dei quali tenuti ancora con sistemi antiquati e meritevoli perciò di essere meglio avviati a gestiti. Certamente, per la bellezza del paesaggio, la varietà delle passeggiate, la comodità dei treni diretti, Tarvisio è destinato a un notevole incremento, ma bisogna intervenire anche l'amministrazione comunale con quei mezzi appropriati che agevolano il successo delle iniziative. Con un po' di buon volere, potrebbe affermarsi anche come stazione per sport invernali. Dato che gran parte della Val Canale è costituita dalla foresta demaniale, è da ritenersi che, a prescindere dall'occupazione che in essa trova la popolazione operaia, l'industria del forestiero, agli effetti della nuova legge 15 aprile 1926 N. 756, sia il cuspe principale della località.

Altro luogo di soggiorno e di cura è Loggiano, sull'altipiano di Tarnova, sopra Gorizia, frequentata da goriziani e da triestini, ma degna per la grandiosità della foresta di divenire una stazione estiva di primo ordine, e forse anche invernale.

Se la foresta di Tarnova offre una dimora incantevole, se le strade di accu-

so sono state rinate nel dopoguerra, mancano però alberghi che rispondano alle esigenze moderne e che possano ospitare tutte le persone che vorrebbero salire lassù.

Era stato proposto di far sorgere un albergo anche a cura del Demanio di Stato, cui appartiene la foresta di Tarnova, provvedimento geniale che si raccomanderebbe, inoltre, per ragioni di politica nazionale.

Molto rimane ancora da fare a Loggiano e a Tarvisio, e la classifica di quel territorio quale luogo di soggiorno agevolerebbe la valorizzazione di quella zona veramente incantevole.

A sensi dell'art. 1 del menzionato decreto-legge, possono essere considerati come stazioni di cura e di soggiorno anche borghi o frazioni di Comuni, ed ecco quindi che fortunatamente cade sotto le disposizioni di esso anche Loggiano, la magnifica spiaggia friulana, ancora trascurata, mentre, se era ancora spirito di iniziativa e di intraprendenza dovrebbe assicurare a notevole e rapido sviluppo.

Per quanto a Tarvisio, per la bellezza del paesaggio, la varietà delle passeggiate, la comodità dei treni diretti, Tarvisio è destinato a un notevole incremento, ma bisogna intervenire anche l'amministrazione comunale con quei mezzi appropriati che agevolano il successo delle iniziative. Con un po' di buon volere, potrebbe affermarsi anche come stazione per sport invernali. Dato che gran parte della Val Canale è costituita dalla foresta demaniale, è da ritenersi che, a prescindere dall'occupazione che in essa trova la popolazione operaia, l'industria del forestiero, agli effetti della nuova legge 15 aprile 1926 N. 756, sia il cuspe principale della località.

Altro luogo di soggiorno e di cura è Loggiano, sull'altipiano di Tarnova, sopra Gorizia, frequentata da goriziani e da triestini, ma degna per la grandiosità della foresta di divenire una stazione estiva di primo ordine, e forse anche invernale.

Se la foresta di Tarnova offre una dimora incantevole, se le strade di accu-

pre stata in ultimi rapporti con la R. Sottoprefettura, avrà la dovuta collaborazione nel fine supremo dell'interesse nazionale.

### Un suicidio

In via Ponte Isonzo, 27, oggi nel pomeriggio, tale Luigi Cervigni, di 45 anni, da Sossana, in un momento di sommo sconforto alla vita si uccideva sparandosi un colpo di rivoltella in direzione della tempia destra. Il Cervigni era giunto in città ed aveva preso alloggio da suo cognato in via Ponte Isonzo. Il disgraziato aveva già altra volta manifestato propositi suicidi. Verso le 18 di oggi, rinchiudendo in camera, mettendone in esecuzione il suo triste piano, le ragioni del suicidio pare vadano ascritte a disastri finanziari.

### Affoga prendendo un bagno

Tali Alfonso Donda e Giovanni Braganti, recatisi ieri nel pomeriggio nel torrente Versa, nei pressi di Corona, per prendere un bagno, scesero sull'argine sinistro del cadavere di un uomo. Impressionati per la macabra scoperta, i due giovani si recarono tosto a narrare l'accaduto ai Carabinieri del luogo. Fu possibile così identificare il disgraziato. Trattasi di certo Antonio Sirk di 29 anni, da Monticello di Cormons, contadino del colonno Giovanni Ottaviani. Il Sirk prendendo il bagno fu colto da improvviso male e per i tragici effetti delle acque del torrente.

Dopo il rilievo delle autorità, il cadavere fu rimesso a trasportarlo nella cappella mortuaria del paese.

### Rissa violenta

Ieri sera, nei pressi di Ailussina, tali Matteo Rutar di 55 anni e Vincenzo Cornigoi di 41 anni, vennero a violenta lite per futili motivi. A un certo punto il Cornigoi, brandendo un'ascia, colpiva alla testa il Rutar il quale, riuscito poi a disarmare l'avversario, gli si scagliava contro ferendolo alla testa.

Richiamati dalle grida, accorsero sul posto i carabinieri che procedettero all'arresto dei due baruffanti.

### Danneggiamento alla Scuola di Verbova

Tali Emilio Lasic, di 12 anni, Francesco Schiffo, di 13 anni, e Luigi Lasic, di 14 anni, ieri notte, dopo di aver sfondato la porta della scuola «Italia Redenta», si introducevano nell'aula scolastica asportando da un armadio vari oggetti di cancelleria e due palle di gomma. I vandali, data la loro minore età, furono denunciati all'autorità.

### Renitente alla leva

Vittorio Muravez, della classe 1903, da Idria, è stato deferito all'autorità per renitenza alla leva.

### Da CERVIGNANO

La medaglia di S. M. il Re assegnata all'Associaz. Pietro Zorutti

(26). — Domenica 14 Sezione distrettuale dell'Associazione «Pietro Zorutti» inviava una squadra di 38 soci con 5 signorine e fanfara al terzo gran premio ciclistico nazionale di Sossana (Venezia). Nonostante la partecipazione di numerose e forti squadre di Monza, Mantova, Brescia, Trento, Trieste, ecc., la nostra squadra riportò un pieno successo.

Diffatti si ebbe assegnazione per maggior numero di punti riportati nelle singole categorie il I.º Gran Premio di Sossana, grande medaglia d'argento, donata da S. M. il Re; categoria squadre complete, 1.º premio: artistica coppia d'argento, dono degli esercenti di Sossana; categoria distanza relativa: 2.º premio medaglia d'oro; categoria fantaria: 2.º premio medaglia d'oro; categoria fantaria: 2.º premio medaglia d'oro; categoria fantaria: 2.º premio medaglia d'oro.

La squadra cittadina ebbe a Sossana festose ed entusiastiche accoglienze e nella sfilata ebbe riservato il posto d'onore per la vincita del primo premio reale nel Convegno del 1921: ammiratissimo il gruppo delle signorine in testa al corteo sfilato.

Appena si ebbe cognizione dei premi riportati dalla squadra, l'Ufficio stampa della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

### La medaglia di S. M. il Re assegnata all'Associaz. Pietro Zorutti

(26). — Domenica 14 Sezione distrettuale dell'Associazione «Pietro Zorutti» inviava una squadra di 38 soci con 5 signorine e fanfara al terzo gran premio ciclistico nazionale di Sossana (Venezia). Nonostante la partecipazione di numerose e forti squadre di Monza, Mantova, Brescia, Trento, Trieste, ecc., la nostra squadra riportò un pieno successo.

Diffatti si ebbe assegnazione per maggior numero di punti riportati nelle singole categorie il I.º Gran Premio di Sossana, grande medaglia d'argento, donata da S. M. il Re; categoria squadre complete, 1.º premio: artistica coppia d'argento, dono degli esercenti di Sossana; categoria distanza relativa: 2.º premio medaglia d'oro; categoria fantaria: 2.º premio medaglia d'oro; categoria fantaria: 2.º premio medaglia d'oro.

La squadra cittadina ebbe a Sossana festose ed entusiastiche accoglienze e nella sfilata ebbe riservato il posto d'onore per la vincita del primo premio reale nel Convegno del 1921: ammiratissimo il gruppo delle signorine in testa al corteo sfilato.

Appena si ebbe cognizione dei premi riportati dalla squadra, l'Ufficio stampa della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

Nella sede sociale i forti giovani furono festeggiatissimi da parte dei soci e il pro sindaco e segretario politico della «Zorutti» diramò un comunicato alla cittadinanza, che era lieta del successo avuto dalla potente e gloriosa Associazione, che in ogni occasione sa tener alto il nome di Cervignano, si preparò ad accogliere festosamente i baldi reduci, muovendo loro incontro con fiaccolate.

Verso l'una di notte la squadra entrò in città al suono della fanfara tra gli evviva e il giubilo dei cittadini che dal balcone salutavano con evviva e alala.

**Vaghi in...**  
in ferrovia, in aereo e non altri mezzi rapidi di comunicazione provocano spesso nei soggetti sensibili disturbi da raffreddamento, causati dall'aria compressa. **"Aspirina"** non dovrebbe mai mancare perché liberano il corpo dai dolori.  
Si richiedi sempre la confezione originale riconoscibile per la fascia verde e la croce Bayer.

**OFFICINA RIPARAZIONI**  
**Macchine Scrivere**  
REBORA & BEUF  
SOTTOPORTICO VIA MANIN 15  
TELEF. 451

**ASMA**  
SOLLIEVO IMMEDIATO USANDO LA CARTA E LE SIGARETTE GICQUEL  
Prezzi: CARTA L. 14 la scatola, franco per posta L. 16.40 — SIGARETTE L. 13.20 la scatola, franco per posta L. 13.60.

Scrivere alla Soc. An. A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, N. 11.

**RAZZIA**  
insetticida senza rivali  
Produzione brevettata della Soc. An. Razzia  
di JACQUES NEUMANN  
MILANO - Via Settembrini 3  
La «RAZZIA» si spande col SOF-FIETTO BREVETTATO «RAZZIA»  
CONTI DI RAZZIA infallibili per la distruzione della zanzara.  
Guardarsi dalle contraffazioni  
La «RAZZIA» si vende solo in scatola piombata.

**ASININA**  
MIGLIAIA DI ATTESTATI MEDICI  
PRODOTTO IN ITALIA  
A. LEONARDI - VIALE TREVISO 12 - MILANO  
CONCESSIONARI: VENEZIA - ITALIA  
S. BRUNO - VIALE TREVISO 12 - MILANO

**Le Necrologie sul Giornale del Friuli**  
e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18 presso la  
Soc. An. A. MANZONI & C.  
VENEZIA - Via Lavoria 2 (Angolo Via Prelorena)

Di notte presso la Redazione del Giornale.

## Avvisi Economici

(COLLETTIVI)  
Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 5.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

**MOBILI artistici e comodi in ogni stile** — visitate l'esposizione permanente presso la fabbrica SERRAFINI — Udine - Via Andreuzzi.

**CERCASI DUE stanze** uso studio — posizione centrale. Scrivere Giornale del Friuli «Studio».

**PER AGENZIA DI VENDITA** macchinario elettrico, cercasi giovinetto tecnico. — Rivolgere offerta documentata al N. 1560 - Amministrazione del Giornale.

**SIGNORINA** di ottima famiglia premarie referente, cerca occupazione subito, come cassiera, commessa, qualsiasi attività, pratica anche pasticceria. Rossi, Via Marconi 3, p.o.

**OCCHIO, CLIENTI!** Neo e pseudo elettricità, col vanto affinità, non autorizzati, impunemente tentano sfruttare i benefici della «Premiata Fabbrica Parafiumi dispendenti» «ERGO» di Ancona, sconsigliando in tal modo la buona fede del pubblico.

**Continua in terza pagina**

## Cronache Goriziane

### Imponente assemblea di operai

GORIZIA, 26. — All'Unione Ginnastica, questa sera, convocati dal geom. Consarino, Commissario della Federazione dei Sindacati della Provincia del Friuli, con l'intervento del prof. Vespasiani, Segretario della zona, del membro del Direttorio del Fascio locale signor Franceschiello, del membro del Direttorio sindacale dei metallurgici ed affini del comitato di Strassio signor Fano e Martellini, fu tenuta alle ore 18 una imponente assemblea di tutti gli operai del Piedmonte del Calvario, per discutere definitivamente la regolazione del contratto di lavoro e per procedere alla organizzazione professionale.

Il signor Fano, apporta l'adunanza, presenta agli operai degli uffici Brunner di Rodgora, fra cui numerose operai, il Commissario geom. Consarino, l'ingegner generale, fra i quali la parola al prof. Tito Vespasiani, segretario della zona dei sindacati fascisti, il quale afferma che tutti gli operai del comitato Brunner devono rientrare quanto prima nei ranghi delle organizzazioni professionali perché soltanto se saranno organizzati il sindacalismo fascista potrà conseguire in loro favore quelle migliori che ad essi spettano per diritto. Insiste sulla necessità imminente della organizzazione per il trionfo della causa giusta, osservando che non si può pretendere una sollecita risoluzione della pendente, ma che il trionfo della causa non potrà mancare quando l'imponente massa degli operai del comitato Brunner di Strassio sarà una massa organizzata.

Ha quindi la parola il signor Franceschiello che porta il saluto e l'adesione del Fascio di Gorizia, cogliendo l'occasione per pronunciare un brillante discorso, pieno di patriottico fervore e di sentimento fascista.

Parla infine, con travolgente oratoria, il geom. Consarino che, dopo di aver ricordato le fonti purissime del sindacalismo come concezione spirituale in cui l'operaio può che alle necessità economiche deve mirare ad elevarsi sempre più il senso morale ed intellettuale, scioglie un innno alle organizzazioni professionali, nazionali che devono diventare per le masse organizzate strumento di battaglia di lotta economica e di affermazione intellettuale.

Il Commissario signor Consarino, rivolgendosi al signor Fano gli ha mandato, preciso di organizzare entro breve termine tutti gli operai del comitato e prima di chiudere la discussione vuole che tutti i presenti si pronuncino sulla necessità di organizzarsi senza equivoci malintesi.

La folla massa di operai scatta in un sol grido: «Viva il Sindacalismo, viva l'Italia!».

Il signor Montellini chiude a questo punto la parola per chiarificare la situazione, pretendendo che l'assemblea che questa afferma la sua volontà di organizzazione mediante alzata.

La massa dei lavoratori risponde all'appello alzandosi compatta.

### Il Commissario al Fascio di Piedmonte

In data odierna è stato nominato a Commissario del Fascio di Piedmonte del Calvario il valoroso combattente e volontario di guerra capitano Adolfo Le Lièvre.

Il capitano Le Lièvre, nell'assumere la carica, ha diretto ai fascisti di Piedmonte il seguente appello:

«Fascisti! Chiamato dalla fiducia dei gerarchi superiori, assunto da oggi la carica di commissario straordinario della vostra Sezione. Il mio compito è semplice e conto sulla bene nota disciplina dei fascisti di Piedmonte per facilitarlo ancor di più. Il Fascismo non è dal sacrificio dei reduci delle trincee, deve sapere in ogni momento superare le piccole controversie, che eliminando, ricompie la nostra fede. Fascisti di Piedmonte per il Duce, eia, eia, eia!».

### Per la costruzione della tramvia Gorizia - S. Pietro

La Commissione Reale nella seduta del 25 corrente ha deliberato di concedere gratuitamente alle Aziende Municipalizzate di Gorizia l'autorizzazione all'uso del tronco della strada provinciale Gorizia-San Pietro di Gorizia per la costruzione della progettata tramvia elettrica fra la città e il Comune di San Pietro, subordinando tale concessione alla osservanza delle prescrizioni stabilite dall'Ufficio Tecnico Provinciale.

### I carabinieri al campo

Questa sera sono partiti per il Campo Divisionale un drappello di Carabinieri a cavallo, comandati dal tenente Gragosi. I bravi militi si trasferiranno al campo per una trentina di giorni.

### Il saluto del nuovo sottoprefetto

Il nuovo Sottoprefetto di Gorizia, cav. avv. Gaetano Anzà, nell'assumere il suo ufficio ha diretto alle autorità civili e militari, a tutti i Sindacati del Circondario, ai Segretari di Zona, del P. N. F., al Segretario della Zona dei Sindacati nazionali e al Comando delle Legioni «Isonzo» e «Carso» questa circolare:

«Nell'assumere oggi le funzioni di Sottoprefetto di questo Circondario con il gradito dovere di inviare alle S.S. L.L. il mio saluto deferente e cordiale, Consiglio dell'importanza del delicato ufficio in un Circondario che ha per capoluogo Gorizia — la città marfiere ed eroica — mi auguro che le mie forze siano pari al mio buon volere, come mi auguro di avere la collaborazione di tutte le autorità, degli Enti pubblici e dei cittadini nel fine supremo dell'interesse nazionale».

Il saluto del nuovo Sottoprefetto è stato vivamente gradito da tutti.

Il Procuratore del Re cav. Gaspari, interprete dei sentimenti di devotenza di tutti gli impiegati, ha diretto al nuovo Sottoprefetto, in risposta al saluto, il seguente messaggio:

«Ricambio con tutta deferenza il saluto cordiale che S. V. m'ha con pensiero gentile e si degna rivolgermi nell'assumere le funzioni di Sottoprefetto di Gorizia, assicurando S. V. che da parte di questa R. Procura, sono

IL PRESIDENTE







## CRONACA UDINESE

## Seduta della

## Commissione Reale

Nella giornata di mercoledì 25 corrente, sotto la presidenza del signor Gioiolo dr. cav. uff. Giovanni, si è riunita la Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della Provincia del Friuli.

Erano presenti i Commissari signori: Barnaba on. Pier Arrigo, Caprara avv. cav. Rodolfo, Godina cap. Giuseppe, Pascoli cav. Luigi, Ravazzolo on. Arturo, Ronchi on. comm. generale Quintino, Russo on. comm. Luigi.

Assente giustificato il Commissario signor Radina-Dereatti cav. Leopoldo.

La Commissione, in relazione alla precedente deliberazione relativa all'adesione della Provincia all'iniziativa del Governo per la battaglia economica, ha approvato il seguente manifesto da lanciarsi dall'Amministrazione provinciale ai friulani:

«E' inaudito per la storia finanziaria dei popoli che mentre una Nazione vittoriosa, omogenea e concorde, con disciplina nazionale inimitabile, con ininterrotta laboriosità nella ricostruzione della collaborazione del capitale e del lavoro, si lancia sicura sulle vie che il congiungimento dell'immortale gloria di Roma al destino imperiale dell'Italia fascista, debba vedere sempre più deprezzata la sua moneta, sul mercato internazionale dei valori.

Cittadini del Friuli! Il Duce ha lanciato agli Italiani e al Mondo intero il grido: «Io difenderò la lira italiana fino all'ultimo respiro, fino all'ultima sanguina». Alla ingiuria che ci tondo una insidia mortale, il Duce ha risposto col suo squillo inesorabile di battaglia che non ammette dissensi, che non consente indugi, che non conosce ostacoli.

L'Amministrazione della Provincia, per volontà solennemente espressa, dalla sua Reale Commissione, si stringe solidale agli organi del Governo e del Partito che hanno ingaggiato la battaglia della redenzione economica, per uniformare la propria azione ai precetti del Duce, per attuare l'applicazione pratica, impegnandosi tutte le forze del suo volere e del suo potere.

L'Amministrazione della Provincia confida che tutti gli Enti locali e tutti i sodalizi rispondano, che tutti vengano risolti all'appello (tendendo fino allo spasimo l'arco della volontà per raggiungere il segno che il Duce ci addita).

Combattere ogni anche lieve manifestazione di ozio, moltiplicare le energie economiche, prolungare il tempo del lavoro, perfezionare, moltiplicare, avvalorare la produzione nazionale, limitare il consumo, rendere sobria la vita e austeri i costumi, privarsi fino al sacrificio di ogni prodotto straniero, ecco in pochi precetti le linee strategiche di una azione, unanime e immediata, che condurrà sicuramente alla vittoria.

Vittoria incruenta, ma non meno santa, non meno necessaria, non meno produttiva di libertà e di bene, dell'altra che il latino sangue gentile e generoso ha eroicamente conquistato sul Piave e a Vittorio Veneto.

Cittadini Friulani! «A Noi!», per la libertà e per la grandezza della Patria nostra».

## Coorti di nuova formazione in Tripolitania

Il Comando generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale ha comunicato da seguente circolare:

In relazione alla circolare 282/3 di questo Comando Generale, in data 8 maggio c. a. s'informa che essendo venuta meno la necessità che ne aveva motivato il provvedimento, è stata sospesa a tempo indeterminato la progettata formazione di due nuove Coorti di Milizia nella Tripolitania.

I Comandi di zona e di Legione non dovranno quindi, fino a nuovo ordine, accettare ed inoltrare domande di trasferimento in Colonia sia di ufficiali che di graduati, intensificando invece la propaganda per l'arruolamento delle classi nere, specialmente fra i giovani di leva della classe 1907, in modo che non si ripeta quanto avvenne con moltissimi militi della classe 1906, i quali, constatato questo Comando, si sono arruolati nei Battaglioni «Cacciatori», e non nelle Legioni Littiche, perché nessuno aveva detto loro che il servizio prestato con la Milizia in Colonia, valeva quello militare, ed anche perché qualche Comando aveva svolto le pratiche così lenamente, che era giunta prima la chiamata alla leva.

Le domande di ufficiali che hanno migliori requisiti, e quindi maggiori probabilità di essere trasferiti in Colonia, saranno tenute in considerazione per eventuali vacanze, le altre verranno restituite.

Delle domande presentate fino ad oggi, da Capitani e vice capitani, alcuni Comandi non ne terranno alcun conto, potranno tuttavia segnalare qualche caso speciale, che verrà sottoposto al giudizio del Governo delle Colonie.

## Una raccomandazione alla Sezione Carabinieri Reali pensionati

Il Presidente Verma comunica per conoscenza ai soci della provincia di Udine di astenersi sino a nuovo ordine dell'invito di domandi alla Delegazione del Tesoro per ottenere i già concessi miglioramenti peggiorativi, non essendo sino ad oggi pervenuta alcuna disposizione al riguardo.

## La nomina di un nuovo Medico del Manicomio

La Commissione Reale ha nominato il signor dott. Giovanni De Nigris al posto vacante di Medico di Sezione presso il nostro Manicomio provinciale.

## Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera, dalle ore 20.30 alle ore 22, in Piazza V. V.

1. Preite: Marcia Trionfale.  
2. Schubert: And. Sinfonia Incompiuta.  
3. Massenet: «Manon» - Atto III.  
4. Verdi: «Rigoletto» - Atto III.  
5. Weber: «Oberon» - Ouverture.

## Beneficenza

La consigliera della Società Protettiva dell'Infanzia, signora co. Angiola Marcolli de Pace, per ricavarla da una festa benefica da lei organizzata, ha versato la quota di L. 800 a favore della Istituzione anzidetta.

Con animo riconoscente la Presidenza dell'Opera Pia benefica, porge vivissime grazie.

Alle Orfanelle di via Riva sono pervenute le seguenti elargizioni:

Nel primo anniversario della morte del tenente Leonardo De Toma, la famiglia L. 100.

Per onorare la memoria di Giovanni Dolce, famiglia Di Benedetto L. 20.

## Il sessantesimo annuale della Società Operaia di M. S. e I.

## Il programma dei festeggiamenti

Ecco il programma dei festeggiamenti per la commemorazione del 60° anno di fondazione della Società Operaia di M. S. e I. Istruzione che seguirà domenica 17 settembre p. v.:

Ore 9.30. — Ritiro dei soci e delle rappresentanze delle associazioni cittadine nella sede in via Odorico da Pordenone, 1 (già via dell'Ospedale) per recarsi in corteo con la banda alla Stazione.

Ore 10. — Ricevimento nel piazzale della Stazione dei delegati della Società consorziata della Provincia.

Ore 11. — Ricevimento al Palazzo municipale (nel salone delle pubbliche audizioni) di fianco ai locali sociali).

Ore 11.25. — Benedizione della bandiera sociale impartita dall'Eccellenza Arcivescovo mons. Anastasio Rossi.

Ore 11.30. — Cerimonia commemorativa.

Ore 12. — Vermouth d'onore alle autorità, Associazioni, invitati e soci.

Ore 12.30. — Pranzo per i soci, le rappresentanze, gli invitati, servizio della Trattoria Comunale, rallegrato con concerto della banda.

Ore 15. — Visita ai musei (dei quali è stata gentilmente concessa la apertura dal comm. Caveri, Commissario prefettizio); i soci avranno per guida i corrispondenti signori cav. uff. prof. Giovanni del Puppo, cav. Sbulz e Del Missir che forniranno tutte le opportune spiegazioni.

Ore 20.50. — Spettacolo friulano al Teatro Sociale, con recita della benemerita compagnia dialettale della Società Filologica Friulana, diretta dalla signorina Lea D'Orlandi; concerto della rinomata banda cittadina diretta dal maestro cav. Mario Mascagni a cui di del coro dialettale Udinese diretto dal maestro Crenaschi.

Ecco l'ordine dello spettacolo:

Parte prima. — Programma musicale della Banda cittadina: Schubert: Andante della Sinfonia incompiuta - Verdi: «Giovanna d'Arco», Sinfonia.

Parte seconda. — Compagnia dialettale: «La massaria dal plevan», commedia brillante in un atto di R. Battaglia. Protagonisti: signorina Antonia Del Bianco e Aristide Caneva.

Gnot di Malin, monologo dell'esimio avv. Emilio Nardini, detto del distinto attore A. Vattolo, con accompagnamento di cori.

Parte terza. — Banda cittadina: Weber: Ouverture «Oberon» - De Nardi: Scene Abruzzesi.

Parte quarta. — Compagnia dialettale: «L'attin di carneval di di Piva», brillante commedia in un atto di G. F. G. (agisce tutta la compagnia).

Parte quinta. — Estrazione dei tre premi di valore, consistenti in una bicicletta di lusso, un grande specchio da camera e un cofanetto artistico. Concorrono alla vincita i possessori delle cartoline ricordo della «Bandiera sociale».

Parte sesta. — Coro dialettale udinese. Canti di villotte friulane.

Durante la giornata sarà posto in vendita il volume di lusso edito dalla Tipografia Chiesa a solennizzazione del fausto anniversario; alla pubblicazione hanno collaborato i migliori artisti e letterati friulani. Il ricavato della vendita andrà a vantaggio totale del fondo pensioni della Società.

## Apertura dell'anno francescano

Diamo il programma quale fu deliberato nell'ultima seduta del Comitato Esecutivo per le onoranze centenarie a S. Francesco d'Assisi in Udine:

Sabato 28 agosto - ore 20.30 - «L'Arte Francescana in Friuli», conferenza con proiezioni del chiarissimo prof. cav. Giovanni Del Puppo nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (Università Popolare). L'ingresso è libero.

Domenica 29 agosto (festa di S. Lodovico Re e Patrono dei Terziari Francescani) - Nella Chiesa dei Padri Capuccini in via Ronchi, alle ore 6.45, si celebrerà una Messa con comunione generale - alle ore 8.30 - mons. Vicario Generale, Presidente del Comitato, canterà la Messa solenne; interverrà la diocesi «Scola Cantorum» del maestro Pignatelli - alle ore 17 ci sarà una funzione sacra con discorso d'occasione.

Sabato sera, subito dopo l'ora di Maria, per iniziativa del Comitato, a per disposizione dell'Autorità competente, tutte le campane della Città suoneranno a festa annunciando agli Udinesi la apertura dell'anno francescano.

## Riposo settimanale

La Camera di Commercio, venendo frequentemente interpellata da commercianti ed esercenti di diversi Comuni circa la chiusura domenicale dei loro negozi, ricorda che l'art. 11 della legge 7 luglio 1907 n. 439 sul riposo settimanale dispone quanto segue:

«Nelle ore in cui è vietato il lavoro dei salariati, i negozi di vendita, magazzini e locali pubblici di qualunque genere dovranno restare chiusi all'esercizio pubblico. Non debbono la Giunta municipale avrà facoltà di stabilire che per determinati rami di commercio, quando li esigano peculiari condizioni locali, possano i proprietari tenere aperti i negozi, fermo il divieto del lavoro dei salariati».

## Beneficenza

La consigliera della Società Protettiva dell'Infanzia, signora co. Angiola Marcolli de Pace, per ricavarla da una festa benefica da lei organizzata, ha versato la quota di L. 800 a favore della Istituzione anzidetta.

Con animo riconoscente la Presidenza dell'Opera Pia benefica, porge vivissime grazie.

Alle Orfanelle di via Riva sono pervenute le seguenti elargizioni:

Nel primo anniversario della morte del tenente Leonardo De Toma, la famiglia L. 100.

Per onorare la memoria di Giovanni Dolce, famiglia Di Benedetto L. 20.

## Indirizzi delle corrispondenze per la nuova Provincia

L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi comunica.

Al fine di evitare che dagli uffici postali sia rifiutata, con conseguente danno per gli interessati, l'accettazione delle lettere raccomandate, assicurando, per chi, vaglia, stampa in conto corrente e telegrammi, si rammenta nuovamente al pubblico, agli Enti, alle Ditte ecc. che la destinazione degli oggetti diretti nelle località dei territori annessi, deve essere indicata «esclusivamente in lingua italiana», secondo la dizione ufficiale.

E' consigliabile che tale disposizione sia osservata anche per le corrispondenze ordinarie, ad evitare che queste corrono il rischio di essere rifiutate, disguidate o di non aver corso, giacché non tutti gli uffici d'impostazione o di transito conoscono i nomi delle località dei territori annessi, espressi in lingua diversa da quella italiana e non conformi alla dizione ufficiale.

Due concorsi drammatici

La Rassegna di teatro «Le scimmie e lo specchio», egregiamente diretta dal collega comm. dott. Francesco Prandi, ha testé indetto il terzo e il quarto suo concorso drammatico, per due produzioni da rappresentarsi nel «temple» rispettivamente al teatro Argentina di Roma e al teatro della Pergola di Firenze - dalle Compagnie Bertramo-Bonini-Quarra e Garibaldini Niccoli, con pagnone delle quali la Rassegna è proprietaria.

Le norme di ammissione sono gentilmente comunicate a chiunque ne faccia richiesta alla Direzione de «Le scimmie e lo specchio», via della Mercede, 16, Roma.

Gliva ricordare che i due precedenti concorsi indetti dalla stessa Rivista ebbero piena esecuzione, e le produzioni vincitrici furono regolarmente messe in scena, durante l'anno comico concluso, dalle Compagnie Uberto Palmarelli e Bertramo-Bonini-Quarra.

## La bicicletta ritrovata

Gliori e sono al signor Pio Squallino di Giuseppe, abitante in Mercatovechio 10, fu rubata una bicicletta. Il brigadiere Musico espertissimo diligente ricerche assegnando che la macchina ora si trova rubata da un giovanotto, il telegiornale Mario Bevilacqua abitante in via Palermo 7, il quale lavorava nel fabbricato che il signor Giuseppe Squallino ha riedificato in Mercatovechio.

Iori il bravo brigadiere poté arrestare il Bevilacqua e recuperare la bicicletta che in questi giorni era stata smontata e ricominciata di verde. In caso del giovanotto fu sequestrata pure una pompa d'automobile che era stata tolta al Squallino.

## Trattoria Comunale

Oggi - Mattina: Pasta e fagioli - Polso e Goulash - Contorno.

Sera: Farfallini in brodo - Vitello tonnato o uova - Contorno.

VOLETE DIVERTIRVI? Desiderate passare due ore liete? recatevi oggi Venerdì 27 agosto, dalle ore 17 al primario ritrovo

Cinema Concerto EDEN per assistere alla brillante pochade, edita dalla celebre casa First National.

La SCUOLA delle MOGLI Il film del lusso, dell'eleganza, della moda

Grande Concerto Orchestrale

Cinema Teatro MODERNO (Giustina An. Pittaluga)

OGGI 27 Agosto 1926

L'imponente capolavoro di avventura sensazionale in 6 atti (oltre 3000 metri)

Il Castello di Bronzo

ZA LA MORT - Emilio Ghione

ZA LA VIE - Kally Sambucini

Il film del mistero e dell'emozione

INCREDBILE SUCCESSO

Concerto Orchestrale Ambiente atteggiato

Cronaca Sportiva

Incontro calcistico

Domenica 29 agosto corr. sul campo dell'Associazione Sportiva Risanese, si incontreranno per la II. Coppa Risanese le seguenti squadre:

Alle ore 15 precise: Il Gruppo sportivo Colonnatico Veneziano di Pordenone contro U. O. E. I. di Udine.

Alle ore 17 precise: Zoruttiani Ercitici di Cervignano contro S. Rocco F. B. C. di Udine.

Dato il valore di tutte le squadre in campo le partite si preannunciano molto animate.

«Balouleri» contro «Tarcentina»

Domenica a Tarcento avrà luogo una sensazionale partita di calcio fra due squadre di grande fama: l'una è costituita dai «Balouleri» cioè da abili professionisti, non naturalmente del calcio, l'altra è la squadra «Tarcentina».

L'incontro avrà luogo alle ore 17 e sarà preceduto da un incontro fra l'Unione Sportiva Gemonese e allievi Tarcentini.

## Fra Libri e Riviste

## L'«Universo»

Nell'intento di favorire lo studio della geografia ricordiamo ai nostri lettori l'istituzione dell'Istituto Geografico Militare che con i suoi preziosi lavori cartografici tanto contribuisce a diffondere la conoscenza del nostro Paese e rendere difetevoli, oltre che utili, gli studi geografici.

La Rivista «L'Universo», organo ufficiale dell'I. G. M. fu fondata nel 1920 ed ha appunto per scopo la divulgazione in forma chiara ed interessante e con bellissime illustrazioni, di tutto quanto si produce in materia di geografia tanto in Italia quanto all'estero.

Il sommario del fascicolo di settembre contiene:

Comitato Geografico Militare: Nomi e limiti delle grandi parti del sistema alpino (con una cartina fuori testo) con Lazzaro Arletti; L'India di Gandini (con sei tavole fuori testo) - Carlo Manetti; Geografia Zoologica del Mediterraneo Orientale (Siria - Cipro - Egitto) - Giuseppe Caraci; Un atlante sconosciuto di Vesconte Maiolo (1548) - Luigi Gianfranceschi; Il Giuba (nota) - Cartografia - Bibliografia - Notiziario.

La casa del geografo inaugurata in Roma - Fondazione Giorgio Montefiore - Spedizione scientifica commerciale italiana nell'Asia - World Traveler.

BOLLETTINO GIORNALIERO del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 26 agosto 1926

Pressione a 0° 753.93 752.77 751.34

Pressione a 1° 754.00 753.16 752.32

Temperatura 21.9 20.4 19.6

Umidità 74 74 74

Vento 0 0 0

Velocità (0-10) 0 0 0

Stato del cielo bello bello bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 30.6

Temperatura minima: 13.4

Acqua caduta: mm. 0.0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 768, sui Balcani

Pressione minima: 744, sulla Lapponia

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli settentrionali; cielo prevalentemente sereno; temperatura in leggero aumento.

I prezzi del mercato

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 185 a 195 - Grano-turco giallo da L. 134 a 130 - Segala da L. 135 a 138 - Avena a L. 120 - Orzo a L. 135.

Piazza Veneto

Patate da L. 35 a 40 - Zucchetta da L. 50 a 40 - Tegloline da L. 60 a 100 - Fagioli da L. 60 a 150 - Radichio da L. 30 a 100 - Pomodoro da L. 40 a 50 - Melo da L. 50 a 100 - Pere da L. 70 a L. 300 - Pesche da L. 120 a 250 - Salsine da L. 100 a 150 - Uva da 200 a 250.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 33 a L. 28 - Fieno dell'Alta di II qualità da L. 30 a 32 - Fieno della Bassa di I qualità da L. 27 a 26 - Erba Spagna da L. 32 a 38 - Paglia da L. 22 a 24 - Stramo da L. 18 a 20.

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) - 7 (D) - 9.15 (A) - 12.10 (D) - 15.20 (A) - 17.20 (O) (per Gorizia) - 18 (D) - 20.20 (A).

Arrivi: ore 7 (O) (da Gorizia) - 8.30 (A) - 9.2 (D) - 11.10 (A) - 15.45 (A) - 17.35 (D) - 19.50 (D) - 22.45 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 9.35 (A) - 5.15 (A) - 7.05 (A) (fisso a Pordenone) - 9.10 (A) - 11.25 (D) - 16.30 (D) - 18.40 (A) - 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (A) - 7.42 (da Pordenone) - 9.1 (D) - 9.50 (A) - 11.35 (D) - 15.35 (A) - 17.30 (D) - 23.25 (A).

Linea Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.15 (A) - 9.10 (D) - 12.15 (A) - 16.15 (A) - 17.50 (D) - 19.10 (A) - 19.25 (A) - 20 (D).

Udine - Stazione Carnia

Partenze da Udine: ore 6.20 (Merco, terza classe) - Arrivo Stazione Carnia: ore 8.25.

Partenze da Stazione Carnia: ore 20.25 (A) - Arrivo Udine: ore 23.15.

Linea Udine - Gemona

Partenze da Udine: ore 6 - 8.35 - 12.20 - 14.40 (A) - 17.15 - 20.20.

Arrivi a Gemona: ore 6.35 - 9 - 12.50 - 15.10 (A) - 17.45 - 20.20.

Partenze da Gemona: ore 7 - 9.15 - 12.15 - 15.50 - 19.10 - 21 (A).

Arrivi ad Udine: ore 7.30 - 9.45 - 12.45 - 16.20 - 19.40 - 21.30 (A).

(\*) Solamente nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Ferrovia Trieste-Tarcento.

Partenze da Cividale Barbetta: ore 8 - Cividale Ferrovia: ore 12.3 - 17.59.

Arrivo a Caporetto: 9.55 - 15.15 - 19.55.

Partenze da Caporetto: ore 6 - 10.30 - 16 - Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 - 12.51 - 18.4.

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro

Palmanova-Gervignano-Grado

Partenze: 4.55 (misto, per Grado) - 5.45 (O) - 7.50 (per Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) - 10 (M) - 12.5 (A) (per Grado) - 16.03 (A) - 19 (M) - 20.10 (A) (per Grado).

Arrivi: 7.55 (M) - 8.45 (A) (da Grado) - 12.55 (M) - 15.5 (A) - 17.47 (M) (da Grado) - 21.10 (O) (da Grado, si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) - 22.32 (O).

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.15 - 8.32 - 10.30 - 14.10 - 19.20 - 22 (A).

Arrivo a Villa Santina: ore 7.55 - 10.20 - 11.10 - 14.50 - 20 - 22.40 (A).

Partenze da Villa Santina: ore 6.10 - 9.15 - 12.45 - 16 - 18.40 - 21 (A).

Arrivo a Carnia: ore 6.50 - 9.55 - 13.25 - 17.20 - 18.50 - 21.40 (A).

(\*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Villa Santina - Comignano

Partenze da Villa Santina: ore 8.30 - 15 - 20.5.

Arrivo a Conegliano: ore 9.35 - 16.3 - 21.13.

Partenze da Conegliano: ore 6.53 - 11.30 - 16.43.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 - 12.30 - 17.30.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 - 12.30 - 17.30.

Linea Gemona-Spilimbergo-Udine

Partenze da Gemona: ore 4.35 (O) - 9.2 (M) (da Spilimbergo) - 11.25 (M) - 19.27 (A).